CANOA SLALOM Lucia Pistoni conquista tre medaglie nella sua città natale in occasione dei Campionati Europei 2026

Ivrea in delirio per la sua giovane campionessa

Nella serata di sabato 26 settembre è calato definitivamente il sipario sui Campionati Europei 2026 di canoa slalom ospitati dalla città di Ivrea. La cerimonia di chiusura ha visto l'Italia passare il testimone alla città di Cracovia, in Polonia, sede dei prossimi Europei, dal 20 al 23 maggio 2027. Prima, però, lo spettacolo delle finali in notturna della specialità olimpica del kayak cross, una novità assoluta. L'Italia ha chiuso al secondo posto nel medagliere con 9 medaglie, risultato mai raggiunto prima d'ora dalla canoa slalom italiana in un Europeo.



SCATENATA L'atleta eporediese Lucia Pistoni (FOTO DAMIANO BENEDETTO / FICK)

Lucia Pistoni della Marina Militare si è confermata la grande protagonista di questi Campionati Europei e ha messo al sicuro il bronzo nella prova femminile: si tratta della sua terza storica medaglia cinta al colo in questi giorni, un sogno nella sua città. Laureatasi vice campionessa europea nel K1 femminile poco più di 24 ore prima, dopo aver conquistato l'argento nella gara a squadre di K1 femminile insieme a Stefanie Horn della stessa Marina Militare e ad Agata Spagnol del Canoa Club Sacile, l'atleta classe 2004 nata e cresciuta a Ivrea ha conquistato la medaglia di bronzo dopo una prova da 48.76, chiusa alle spalle della britannica Kimberley Woods, oro in 48.02, e della polacca Klaudia Zwolinska, argento in 48.76.

Al termine della cerimonia di chiusura, il presidente della Federazione Italiana Canoa Kayak, Antonio Rossi, ha sfoggiato il suo miglior sorriso: "Entusiasmo ed emozione sono gli elementi che hanno caratterizzato questi Europei di canoa slalom ad Ivrea. I complimenti vanno ovviamente anche allo staff tecnico della nazionale guidato da Daniele Molmenti e a tutti i tecnici societari che seguono gli atleti quotidianamente. Il resto lo ha fatto Ivrea col suo scenario ineguagliabile, i suoi fantastici volontari e il suo pubblico caldo e accogliente. Guardare le gare dallo Stadio della Canoa è come essere in barca con gli atleti e la risposta della cittadinanza è stata eccezionale, in particolare sono felice che tanti ragazzi delle scuole siano venuti a vedere e tifare i nostri azzurri, sperando di aver acceso in loro la passione per questo bellissimo sport".

Il presidente federale ha proseguito così: "I nostri ringraziamenti vanno al Comitato Organizzatore dell'Ivrea Canoa Club e al presidente Matteo Magotti, al sindaco di Ivrea Matteo Chiantore perchè la città si è fatta trovare pronta e un ringraziamento particolare all'Assessore allo Sport della Regione Piemonte, Paolo Bongioanni, per aver capito l'importanza dell'evento e averlo sostenuto con convinzione. Abbiamo scelto Ivrea come base per la preparazione dei nostri atleti di alto livello e siamo contenti che qui abbiamo trovato le condizioni giuste per allenarsi e vincere. Tutto ciò ci permette di sognare in grande e con i dovuti miglioramenti richiesti da Paddle Worldwide dobbiamo e possiamo puntare ad un evento mondiale".

TRAIL RUNNING

Il Trail delle Colline è alle porte

Domenica 4 ottobre il Trail delle Colline torna con la sua ottava edizione per regalare una nuova giornata di sport, natura ed emozioni sulle colline che dominano Chivasso. L'obiettivo del Comitato Organizzatore guidato da Giovanni Mirabella è chiaro: riempire i sentieri di runner, famiglie, appassionati e amici a quattro zampe. Perché al Trail delle Colline c'è posto per tutti, dall'agonista che punta al piazzamento sul podio a chi vuole semplicemente trascorrere una mattinata diversa, respirando aria buona e scoprendo uno degli angoli più suggestivi del nostro territorio.

La gara regina, il TdC Lungo, torna con un percorso rinnovato: 23 chilometri e 900 metri di dislivello. Numeri che raccontano una sfida vera, tecnica, selettiva e affascinante. Una gara per chi ama mettere alla prova gambe e testa, affrontando salite, discese e sentieri immersi nella natura.

Ma non sarà necessario essere un atleta esperto per sentirsi protagonista. Il programma propone anche il TdC Corto, 13 chilometri con 600 metri di dislivello, e il TdC Dog, la versione sulla stessa distanza pensata per chi non vuole separarsi dal proprio fedele compagno di avventure. Tre modi diversi di vivere la stessa passione: correre, camminare, stare insieme. E poi c'è la gara più importante: quella della solidarietà. C'è un traguardo che, anche quest'anno, merita eccome di essere raggiunto. È quello della Borsa di Studio "Fabio Santa", alla quale sarà destinato il ricavato dell'eco-camminata di 6 chilometri. La Borsa di Studio "Fabio Santa" rappresenta proprio questo: un investimento nel futuro, nella formazione e nei ragazzi, attraverso un'iniziativa che porta avanti il ricordo di Fabio trasformandolo in qualcosa di positivo e utile per gli altri. Ed è proprio qui che una semplice iscrizione assume un significato speciale. Partecipare significa camminare e correre per se stessi, ma anche dare una mano a qualcuno che sta costruendo il proprio futuro. I vincitori della prima edizione della Borsa di Studio "Fabio Santa", alimentata dalle offerte di famigliari e amici e dal ricavato del Trail delle Colline 2025, sono stati Andrea Pilotti, Lorenzo Mangalaviti e Nicole Bizzaro, premiati in piazza d'Armi a Chivasso lo scorso 23 maggio in occasione della Hope Color. Inoltre, al Trail delle Colline è stato istituito il Trofeo Cassandra Leccese, che premierà il gruppo di partecipanti più numeroso. Il modo migliore per ricordare la stimata insegnante di professione ed istruttrice di fitwalking dell'associazione Settimo Chilometro, scomparsa prematuramente nel 2025.



UNA FESTA Il Trail delle Colline unisce sport e divertimento

ATLETICA LEGGERA Argento in pista e oro in pedana per l'eporediese ai Regionali Cadette

Alessia Dova: il prossimo salto porta ad Agropoli

Prima la pista, poi la pedana. Prima quei 10 centesimi di secondo che le sono sfuggiti sugli 80 metri, poi la risposta più bella, quella che arriva quando c'è da saltare. Alessia Dova è fatta così: non si accontenta mai, rilancia sempre. E allo Stadio Primo Nebiolo di Torino, nei Campionati Regionali Individuali Cadette, ha scritto un'altra pagina importante della sua stagione. Seconda posizione negli 80 metri, battuta di un soffio da Laycy Mballa Ntolo dell'Atletica Cuneo: 10"19 contro 10"24. Una medaglia d'argento che racconta già molto, ma che non era ancora il finale della storia. Perché poco dopo Alessia è tornata in pedana. E lì ha fatto quello che sa fare meglio: volare. Nel lungo l'atleta eporediese classe 2011 tesserata per la Sisport ha conquistato il titolo regionale con un salto da 5,47 metri. Dietro di lei Aurora Tagliapietra dell'Atletica Asti, seconda con 5,06. Un salto che vale un titolo, ma soprattutto l'ennesima conferma di un talento cristallino.



A giugno, al Trofeo Pratizzoli di Parma, Alessia Dova aveva già fatto capire che quella pedana poteva diventare il suo territorio. Nel lungo aveva piazzato al primo tentativo un incredibile 5,83 metri (+1,5 di vento a favore), migliorando di 16 centimetri il 5,67 metri saltato l'anno scorso e regalando alla Rappresentativa Piemontese uno dei quattro ori conquistati in una giornata storica, chiusa con il secondo posto nel medagliere.

Numeri che non dicono tutto. Perché dietro ogni centimetro conquistato c'è la rincorsa, c'è la concentrazione prima dello stacco, c'è quell'istante in cui tutto si ferma e resta soltanto la pedana. Il prossimo salto avrà un palcoscenico ancora più grande. Il 3 e 4 ottobre, ad Agropoli, Alessia Dova vestirà la maglia del Piemonte ai Campionati Italiani Cadetti e Cadette.

FOTO BIZIOLI / FIDAL PIEMONTE

PIANETA UISP Meet Lab al fianco del Comitato Territoriale Cirié Settimo Chivasso in quest'iniziativa che vede la pratica sportiva utilizzata per dare supporto emotivo

Entra nel vivo la fase operativa del progetto europeo SAILER: lo sport al centro

La progettazione europea non è certo una novità per il Comitato Territoriale UISP Ciriè Settimo Chivasso. Nel corso di quasi due decadi, il sodalizio sportivo ha dato vita, sia nel ruolo di ente capofila sia in quello di partner, a più di venti progetti internazionali che hanno sempre avuto lo sport come focus principale. Un percorso lungo e ricco di esperienze, animato dalla convinzione che lo sport non sia soltanto legato al benessere fisico o al gesto atletico, ma rappresenti un potente mezzo di integrazione sociale, dialogo e crescita dell'intera comunità. In anni precedenti lo avevano già ampiamente dimostrato progetti dal forte valore educativo e sociale come IRIS ed IRISES, legati in modo specifico al contrasto degli stereotipi e delle discriminazioni verso i minori ROM. In tempi più recenti è invece il progetto SAILER ad offrire un'ulteriore e innovativa prospettiva di come la pratica sportiva possa essere utilizzata per dare supporto psicologico ed emotivo, creando reali opportunità di inclusione per chi vive situazioni di vulnerabilità.



Acronimo di "Sport as Alternative and Integrative Learning and Empowerment for Refugees", SAILER è un'iniziativa cofinanziata dal programma europeo Erasmus+ che ha visto una prima fase maggiormente tecnica nell'autunno 2025. In quei mesi ci si è dedicati a una meticolosa raccolta ed analisi delle buone pratiche messe in atto negli Stati coinvolti – Italia, Grecia e Romania –, al fine di valorizzare i punti di forza dei progetti già realizzati in passato e valutare con attenzione le criticità emerse sul campo. Accanto al Comitato Territoriale UISP, capofila dell'iniziativa, c'è la società affiliata Meet Lab: una realtà che, nonostante una presenza più giovane nel panorama territoriale, può già contare su una valida e consolidata esperienza nel campo della progettazione sociale e nella riabilitazione di soggetti svantaggiati attraverso la pratica sportiva. Il partenariato internazionale si avvale della collaborazione con le organizzazioni partner Freedom Gate Greece e AJSPT Romania.

Dopo l'indispensabile periodo di studio e confronto internazionale – che ha visto anche un incontro in presenza ad Atene nel mese di marzo – nella nuova stagione sportiva 2026/2027 si è passati invece alla fase pienamente operativa. Venerdì 18 settembre si è svolto il primo incontro formativo, ospitato presso il Centro Fenoglio della Croce Rossa Italiana – Comitato di Settimo Torinese. Il dottore in scienze psicologiche Gabriele Tilatti e la mediatrice interculturale dottoressa Albora Lazaj hanno fornito le prime nozioni del Modulo Formativo, elaborato congiuntamente dai partner coinvolti per informare e preparare gli operatori e i volontari che prestano il proprio servizio presso i centri di accoglienza. Parecchi i temi trattati durante la giornata, a cominciare dalla funzione stessa del trauma e da quella di interesse post-traumatico, facendo anche un rapido excursus nello sviluppo della disciplina scientifica. Il modulo formativo propone un approccio dinamico e partecipativo, integrando lezioni teoriche, esercitazioni pratiche sul campo, simulazioni in role-playing ed esercizi psico-sociologici guidati.

L'incontro ha mostrato come lo sport si configuri come uno "spazio protetto" e riparativo in cui superare le barriere linguistiche e culturali. Attraverso il gioco di squadra, la cooperazione e il rispetto delle regole, i partecipanti possono riassaporare il valore dell'azione e ritrovare fiducia in loro stessi.

INQUADRA IL "CODICE QR" PER LE ALTRE NOTIZIE DI SPORT

L'azzurro Simone Covi in trionfo a Skopje

Il judoka delle Fiamme Azzurre che si allena all'Akiyama Settimo dal settembre del 2023 conquista l'oro all'European Cup Senior.

Festa grande per l'AVIS Atletica Canavesana

Le nuove leve di GS Chivassesi, Balangero Atletica Leggera, AVIS Atletica Ivrea e Atletica Rivarolo brillano ai Regionali Allievi e Cadetti.

Il Verdelago sport incorona i campioni regionali U10

In gara sui campi del club di Mezzi Po a Settimo Torinese la bellezza di 87 giovanissimi tennisti che si sono sfidati per i titoli piemontesi di categoria.